



Area Risorse Finanziarie e Provveditorato
Settore Immobili e Impianti
Adunanza del 19/12/2016
Oggetto **Approvazione piano triennale lavori pubblici 2017/2019 ed elenco annuale 2017** Deliberazione n° **15**

Il D.Lgs. 50/16 (c.d. Nuovo Codice dei Contratti Pubblici, che ha abrogato integralmente il previgente D.Lgs. 163/06 e s.m.i.) dispone, all'art. 21, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino ed approvino, nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio, il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali.

Il suddetto articolo prevede che la programmazione triennale ed i relativi aggiornamenti annuali contengano i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000,00 Euro e indichino, previa attribuzione del CUP, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a Statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Lo stesso art. 21 prevede altresì che con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze siano definiti, tra l'altro, gli schemi tipo da utilizzare ai fini dell'adozione del programma triennale.

Nelle more dell'emanazione del predetto decreto può trovare ancora applicazione il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 24 ottobre 2014, che ha definito le procedure e gli schemi tipo per la redazione e pubblicazione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e non è stato abrogato dal D.Lgs. 50/16.

L'art. 13, comma 3, D.P.R. 207/10 e s.m.i., ora abrogato dall'art. 217, comma 1, lett. u), D.Lgs. 50/16, prevedeva che gli schemi in argomento dovessero essere redatti entro il 30 settembre di ogni anno e, prima della loro pubblicazione, dovessero essere adottati, entro il 15 ottobre, dall'organo competente secondo i rispettivi ordinamenti.

L'art. 128, comma 2, D.Lgs. 163/06 e s.m.i., ora abrogato dall'art. 217, comma 1, lett. e), D.Lgs. 50/16, prevedeva che, dopo l'adozione, gli schemi

dei programmi triennali ed i relativi elenchi annuali fossero affissi, ai fini della loro pubblicità e della trasparenza amministrativa, per almeno 60 giorni consecutivi nella sede dell'amministrazione precedente.

L'art. 21 D.Lgs. 50/16 non disciplina l'*iter* procedurale di adozione e pubblicazione delle schede del programma triennale, rinviando sul punto alla regolamentazione ministeriale.

Nelle more dell'emanazione del decreto in argomento, appare pertanto opportuno seguire il medesimo *iter* dettato dalla normativa previgente.

Successivamente alla pubblicazione degli schemi all'Albo camerale, gli stessi devono essere approvati unitamente al bilancio preventivo, di cui costituiscono parte integrante, ai sensi dell'art. 1, comma 3, D.M. 24.10.2014.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori di singolo importo superiore ad Euro 100.000,00 saranno poi inviati, entro trenta giorni dalla data in cui gli stessi abbiano assunto carattere definitivo, all'Osservatorio dei contratti pubblici, mediante un software specifico (Comunicato dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici del 18.09.2001).

Il Responsabile della struttura competente dell'Ente ha provveduto a redigere, in data 29 settembre 2016, gli schemi della programmazione triennale (2017/2019) ed annuale (2017), sulla base delle schede tipo allegate al D.M. 24.10.2014.

Le schede sono state redatte tenendo conto che la Giunta con deliberazione n. 105 del 11 luglio 2016, aveva dato indirizzo agli uffici di procedere, con Tecnoservicecamere S.c.p.a., agli ulteriori approfondimenti necessari alla chiusura parziale del Centro Congressi, con possibilità di utilizzo ai fini di pubblico spettacolo, con occupazione del primo piano interrato, e l'inserimento delle cabine per la contrattazione della Borsa Merci (attualmente ubicate in via Giolitti, 15).

Nel caso la Giunta, all'esito dei citati approfondimenti, avesse deciso per un utilizzo parziale del Centro Congressi, le schede avrebbero potuto essere aggiornate ma in attesa della decisione, i dati relativi all'intervento "Adeguamento impiantistico Centro Congressi Torino Incontra" sono stati desunti dal progetto definitivo approvato con deliberazione n. 13 del 1 febbraio 2016.

La Giunta con deliberazione n.155 del 17 ottobre 2016 ha revocato la citata deliberazione n.105 del 11 luglio 2016, nella parte in cui dava indirizzo agli uffici per procedere con la progettazione degli interventi volti alla chiusura parziale del Centro Congressi, dando invece indirizzo per procedere con la progettazione esecutiva dei lavori di messa a norma di palazzo Affari e di adeguamento impiantistico normativo e funzionale del Centro Congressi "Torino Incontra", necessari per l'aggiornamento C.P.I.,

sulla scorta dei progetti definitivi approvati con deliberazione n.13 del 1 febbraio 2016.

Le schede in argomento sono state adottate dalla Giunta con provvedimento n.145 del 3 ottobre 2016 e pubblicate all'albo camerale dal 14 ottobre 2016 al 12 dicembre 2016.

Le stesse sono conformi alla richiamata deliberazione n.155 del 17 ottobre 2016 e vengono ora sottoposte all'approvazione del Consiglio, come parte integrante del presente provvedimento.

Voglia il Consiglio deliberare in merito.

IL CONSIGLIO

udito il Relatore;

visto il D.Lgs. 50/16;

visti il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 24.10.2014 ed il Comunicato dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici del 18.09.2001;

viste le deliberazioni n. 13 del 1 febbraio 2016, n.105 del 11 luglio 2016 e n.155 del 17 ottobre 2016;

vista la deliberazione n. 145/B-FP del 3 ottobre 2016;

all'unanimità dei presenti;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di programma dei lavori di singolo importo superiore ad Euro 100.000,00, realizzabili dall'Ente nel triennio 2017/2019, e l'elenco annuale dei lavori da realizzarsi nel 2017, parte integrante del presente provvedimento;

Non comportando onere economico, il presente provvedimento non verrà inviato al settore "Fiscalità e Spese" per l'apposizione del visto contabile.

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo camerale informatico di questa Camera di commercio, istituito ai sensi dell'art. 32, Legge 69/2009, conformemente a quanto previsto dall'articolo 45 dello Statuto camerale.

IL SEGRETARIO GENERALE
Guido Bolatto

IL PRESIDENTE
Vincenzo Ilotte